

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 157 DEL 09.10.2018

OGGETTO: Fornitura n. 3 Sedie per sportelli Registro Imprese SMART CIG Z73252FC6C:
Affidamento diretto

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 113/353 del 20/12/2017 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2018, nonché il successivo atto n. 115.362 del 13/07/2018 con cui è stato approvato l'aggiornamento al bilancio preventivo 2018 ;

Viste le Determinazioni del Segretario Generale n. 1 dell'11/01/2018 e n. 50 del 17/07/2018 con le quali si è provveduto, rispettivamente, all'assegnazione e all'aggiornamento dei budget direzionale 2018 ai Dirigenti;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratto pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017 ;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Preso atto che, a norma dell'art. 36 comma 7 del Decreto stesso, *“L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*;

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell'Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici” - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017*;

Preso atto che l'Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede, **al punto 4 (pag. 7)**, relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la **possibilità di procedere ad affidamento diretto**;

Preso atto del **Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia** approvato dal Consiglio camerale con atto **n. 114/359** del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito **l'obbligo del DGUE - ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00**;

Preso atto che, **all'art. 11 – punto 4** del citato regolamento camerale per **affidamenti diretti lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00** prevede :

1. la stipula del contratto può avvenire sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, *anche secondo il modello di DGUE*, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 – e speciale ove previsti ;
2. che a stazione appaltante, prima della stipula proceda alla **consultazione del casellario ANAC ed alla verifica del DURC** nonché dei requisiti speciali se previsti;
3. che il contratto contenga, in ogni caso, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto di possesso requisiti prescritti:
 - 3.a. la risoluzione dello stesso

- 3.b. il pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta
- 3.c. l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto.
4. che, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici **ai fini dell'affidamento diretto** le stazioni appaltanti sono tenute ad eseguire idonei controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 (controlli previsti anche a campione). A tal fine le S.A. si dotano di apposito regolamento, o atto equivalente, nel quale sono definite una quota minima significativa di controlli a campione, da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso;

Visto il **Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018** – concernente “*riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*” in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella G.U. n. 57 del 9 marzo 2018 con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Vista la segnalazione pervenuta dall'R.L.S. -Rappresentante dei lavoratori – acquisita al prot. 12415 del 4/10/2018 – agli atti istruttori - da cui emerge che le sedie **INV. 3347 e INV. 3359** – assegnate rispettivamente ai colleghi Bordini e Carelli, presentano difetti di malfunzionamento nei meccanismi di regolazione in altezza e schienale tanto da non poter garantire più la ergonomia richiesta dalla norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

Considerato che al fine di garantire decoro all'immagine dell'Ente, lo stesso 4 ottobre nel verificare il segnalato malfunzionamento delle 2 sedie agli sportelli, il Provveditore ha potuto prendere atto che in una terza postazione era presente una seduta di colore nero INV. 3208 – che in quanto incoerente con il resto dell'arredo – ai fini del decoro – sarebbe stato necessario sostituire;

Considerato che, anche ai fini della sicurezza si rende necessario garantire regolare ergonomia ai colleghi assegnati al front-office del Registro Imprese oltre che opportuno rispettare il decoro degli ambienti;

Ravvisata, pertanto l'urgenza di dover procedere, con ogni sollecitudine alla sostituzione di n.. 3 sedie delle postazioni di lavoro presenti nell'area Sportelli Registro Imprese;

Preso atto che, su indicazione della sottoscritta, il Provveditore - con nota prot. 12430 dello stesso 4/10/18 – agli atti istruttori - ha tempestivamente assicurato l'avvio della procedura di sostituzione delle menzionate 2 sedie ;

Considerato che con mail in pari data– agli atti istruttori - il Provveditore ha inviato una richiesta di disponibilità e preventivo in tal senso alla ditta BEVILACQUA GIACOMO S.A.S che, per altre ragioni si era recato presso l'ufficio provveditorato;

Visto il preventivo di spesa formulato nella stessa giornata dalla ditta Bevilacqua del 4/10 – acquisito al prot.12441 del 4/10/2018- – agli atti istruttori dal qual si evince la disponibilità a fornire le seguenti due tipologie di sedie ergonomiche:

- a) **Poltrona YED** con base su ruote, elevatura a gas, schienale alto sagomato con meccanismo a contatto permanente, braccioli integrati a goccia e rivestimento in tessuto ignifugo celeste.

Costo unitario €.

128.00+iva

- b) **Poltrona Concept** - con elevatura a gas, sistema basculante dello schienale, braccioli integrati e rivestimento ignifugo celeste.

Costo unitario

€83.00+iva

Preso atto che, a seguito contatti intercorsi, per le vie brevi, il Provveditore ha accertato che entrambe le tipologie di sedie offerte dalla ditta Bevilacqua risultano dotate di braccioli – *malgrado non si rilevassero dalle foto inviate*, e che i tempi di consegna risultano essere pari a n. 5 giorni dall'ordine;

Ritenuto di poter considerare le due tipologie di sedie, equivalenti offerte da punto di vista tecnico-funzionale, e ravvisata, nel rispetto del principio di economicità, di poter prevedere la fornitura di **N. 3 Poltrone Concept** - Costo unitario €83.00+iva per un costo complessivo di € 249,00 + IVA – corrispondente ad un **totale di € 303, 78**;

Preso atto che il prezzo offerto da bevilacqua risulta congruo con la media dei prezzi delle sedie ergonomiche per ufficio rinvenibili sul mercato – come da ricerche eseguite ed acquisite agli atti;

Ritenuto, pertanto, opportuno, alla luce dell'urgenza di dover affidare la fornitura in argomento, stante anche l'esiguità della spesa complessiva – poter procedere ad un affidamento diretto - ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) e dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.lgs. 50/2016;

Considerato che, ai sensi del sopra citato art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016, per appalti di importo fino a 40 mila è possibile procedere ad affidamento diretto che, in tal caso si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, *ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice*;

Preso anche atto che la ditta Bevilacqua ha sempre dimostrato, nei rapporti con l'Ente, ampia disponibilità e correttezza non solo nell'esecuzione del contratto in essere per la *Fornitura di Carta A4 per stampanti – Anno 2018 – SMARTCIG ZC221934CB* ;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che *"Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328"*;

Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, all'art. 1 comma 502, stabilisce quanto segue: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di*

beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

Preso atto che la fornitura in argomento di € 249,00 + IVA risulta nettamente inferiore ad € 1.000,00

Ritenuto per quanto sopra citato legittimo poter affidare alla ditta BEVILACQUA GIACOMO S.A.S la fornitura in oggetto;

Visto l’art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l’art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, “Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull’aggiudicatario.”;

visto l’art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016, a norma del quale “L’aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti”;

Preso atto che Soc. Bevilacqua Snc – con mail del 9/10/18 - ha recapitato l’autodichiarazione dell’assenza di cause di esclusione previste dall’articolo 80, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. , trasmettendo anche il modulo di presa visione dell’informativa privacy - ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – , entrambe acquisite al **prot. n.12671 del 9/10/2018** (agli atti istruttori)

Considerato che, alla data odierna, risulta già avviata nei confronti della ditta BEVILACQUA GIACOMO S.A.S, la verifica dei requisiti da parte dell’ufficio provveditorato – a titolo di controllo a campione sulle ditte contraenti – ed acquisita agli atti istruttori ;

Preso atto che alla data del 9/10/2018 non risultano a carico dell’impresa annotazioni riservate e che risulta agli atti camerali un Durc della stessa valido fino al 16/10/2018;

Visto, inoltre, l’art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se “*l’aggiudicatario si è trovato, al momento dell’aggiudicazione dell’appalto in una delle situazioni di cui all’[articolo 80, comma 1](#)” ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale “ Nel caso di risoluzione del contratto l’appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.*;

- Preso atto della Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall’art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

*Visto l'interpello n. 954-15/2017 con cui l'Agenzia delle entrate ha chiarito che, nel caso di affidamento di beni e servizi di **importo non superiore ad € 40.000,00** che si perfezionino con un **atto unilaterale** a firma del responsabile, mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, il pagamento dell'imposta di **bollo** deve essere effettuato **solo al verificarsi del caso d'uso** e le indicazioni diramate agli uffici in tal senso dalla sottoscritta lo scorso 1/08/2017*

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Di ritenere sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitarl o dall'Anac-;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n.1300 del 20 dicembre 2017 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all'art. 2 "Entità della contribuzione", ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

*Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione ed acquisito, in considerazione dell'esiguità dell'importo, lo **SMART CIG Z73252FC6C**, gestibile con procedura semplificata;*

Preso atto degli obblighi del controllo a campione dei requisiti autodichiarati dalla ditta, e considerato che in caso di successivo accertato difetto del possesso dei requisiti [come previsto

dall'art. 108 comma 1 lett. c)] la Camera risolverà il contratto -e [ai sensi dell'art. 108 comma 5] procederà al pagamento del corrispettivo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; non ritenendo di prevedere il versamento di alcuna cauzione definitiva, procederà all'applicazione della penale del 10%

Rilevato che la spesa trova esatta imputazione sul conto 111400 - C5 "Mobili" del Bilancio camerale per il corrente esercizio che presenta idonea disponibilità;

*Vista l'istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;
Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;*

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare – *ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 2 lett. A) - . 32 e 63, comma 2, lett. c), dell'art. del D.lgs. 50/2016 - alla Soc. BEVILACQUA GIACOMO S.A.S DI BEVILACQUA CARLOTTA E GIOVANNI E C., con sede legale in Viterbo, Strada Tuscanese Km 3400, C.F./ P.IVA. 00752860569 – PEC: BEVILACQUAUFFICIO@PEC.IT– la “**Fornitura n. 3 Sedie per sportelli Registro Imprese SMART CIG Z73252FC6C**”- Modello Concept – colore Blu - al prezzo complessivo di € 249,00 + IVA, per un totale di € 303,78, in accettazione del preventivo acquisito agli atti con Prot. n. 12441 del 4/10/2018 e prevedendo che la consegna venga effettuata in n. 5 giorni dall'ordine;*

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di procedere, a norma della Legge 136/2010, a comunicare alla Soc. BEVILACQUA GIACOMO S.A.S DI BEVILACQUA CARLOTTA E GIOVANNI E C. il presente affidamento, indicando lo **SMART CIG Z73252FC6C** e richiedendo alla stessa di riportarlo su ogni futura documentazione afferente l'incarico/appalto in argomento, nonché di acquisire, **entro e non oltre 5 giorni dalla nota di affidamento**, gli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Di non prevedere alcuna cauzione definitiva con la connessa applicazione della penale del 10% in caso di accertato difetto dei requisiti autodichiarati - *ai sensi dell'art. 108 comma 1 lett. c e comma 5;*

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già avviata;

Di quantificare in complessivi € **303,78** la spesa necessaria al servizio in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul **conto 111400 – C5 “Mobili”**;

Di rinviare ad un successivo provvedimento l'eliminazione dall'inventario delle due sedie INV. 3347 e INV. 3359 conferendo mandato all'ufficio provveditorato di prenderne nota – in tal senso – in occasione della consegna delle nuove sedie - ai fini della prossima eliminazione – unitamente ad altri beni;



Di conferire mandato al provveditorato di prendere nota altresì della [nuova prossima collocazione della sedia INV. 3208](#)

Di dare mandato all'ufficio provveditorato - *ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016* – di trasmettere il presente provvedimento alla segreteria generale per la pubblicazione sul sito camerale sezione Trasparenza — *alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.*

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."